

I GIGANTI DEL MARE



L'Isola Bianca. A sinistra, il presidente dell'autorità portuale del nord Sardegna Paolo Piro

Il naufragio Concordia non ferma le crociere: all'Isola Bianca più 40%

di Luca Rojch

OLBIA. La manovra impossibile. Il naufragio della Costa Concordia ha dato ossigeno al mondo delle crociere. Nel nord Sardegna è una stagione boom con un incremento del 40 per cento degli accosti rispetto al 2011. L'immagine del gigante accasciato sugli scogli dell'isola del Giglio,

monumento all'insicurezza, è servito a moltiplicare le navi pronte ad arrivare nell'isola e cariche di turisti. L'autorità portuale del nord Sardegna ha previsto per ora 116 accosti, un risultato inaspettato dopo un paio di anni di crisi del sistema crociere.

COLLEGAMENTI

Riprenderà a fine marzo. Va male anche la Flotta sarda La Tirrenia spegne i motori tagliata la rotta per Genova

OLBIA. Una Sardegna sempre più alla deriva, lontana dalla penisola. Come una margherita spelacchiata l'Isola Bianca perde altri petali. Collegamenti che diventano sempre più radi con navi sempre più vuote. La Tirrenia da una decina di giorni ha sospeso per motivi tecnici la Genova-Olbia-Arbatax. La *Aurelia*, che si trascinava sulla rotta dalla Liguria all'isola, è stata dirottata sulla Cagliari-Civita-vecchia. Deve sostituire per tre mesi la *Clovia*, finita nei cantieri per un'opera di maquillage. La linea riprenderà a fine marzo. Almeno così promette Tirrenia. La scelta



della compagnia è stata dettata dai numeri, non troppo esaltanti della Genova-Olbia-Arbatax, che ha una media di 40 passeggeri per viaggio. Tutti quelli che avevano comprato un biglietto potranno prendere il traghetto da Porto Torres. Dalla Tirrenia minimizzano il disagio e garantiscono che nessuno subirà danni dallo stop forzato. Qualche disagio anche a Porto Torres con la Bithia, direzione Genova, che sabato sera non è partita per un guasto a un generatore. Ha preso il largo solo domenica mattina. All'Isola Bianca restano sempre meno rotte. Ora è collegata a Livorno con la *Moby*, e a Civita-vecchia con la Tirrenia e la Flotta Sarda. Ma a guardare i numeri se Tirrenia piange la Flotta Sarda non ride. *Scintu* e *Dimonios*, costo 15mila euro di noleggio al giorno, non superano i 50 passeggeri per viaggio. Un po' poco per pensare di poter galleggiare a lungo sui conti zavorrati da un numero di utenti così basso. E anche le prenotazioni per l'estate aperte da tutte le compagnie fanno pensare a un 2012 tragico, che non avrà nulla da invidiare all'anno orribile, il 2011. Le compagnie hanno cercato di anticipare l'apertura delle prenotazioni per fare cassa e avere liquidità in un periodo di forte crisi del trasporto. Ma la risposta per ora è stata deludente. Difficile sperare che con una recessione economica tanto marcata qualcuno pensi a prenotare le vacanze in Sardegna. (Lroj)

Come se la tragedia della nave invincibile, finita in modo quasi fantozziano contro uno scoglio, fosse servita da spot alle vacanze. Una love boat del terrore che ha pompato più curiosità che paura nei vacanzieri. Tutti piaciuti come vacche indù i crocieristi salgono felici sulle navi, certi di passare giornate indimenticabili per i mari del Mediterraneo. L'effetto Concordia ha creato uno sbandamento solo per qualche settimana. «Il mercato crocieristico è in crescita — dice il presidente dell'Autorità portuale del nord Sardegna Paolo Piro —. Rispetto all'anno precedente gli accosti sono cresciuti del 40 per cento. Un risultato maturato grazie al lavoro svolto in questi anni, ma che la tragedia della Concordia rischiava di mettere in discussione. Al contrario dopo un iniziale smarrimento c'è stata una forte risposta da parte delle compagnie. Le prenotazioni non hanno subito ritardi. La stessa compagnia Costa ha confermato tutte le sue navi per il 2012». La *Carnival*, la



multinazionale americana proprietaria della compagnia Costa, è pronta a sostituire la Concordia con un nuovo gigante dei mari. Perché le fabbriche del divertimento galleggianti non possono fermarsi. E se il porto di Cagliari ha subito il contraccolpo del naufragio della Concordia, sul nord dell'isola non c'è stato nessun effetto. «Il mercato non ci dà particolari preoccupazioni — continua Piro —. Il prossimo mese partiremo a Miami al Seatrade, il più importante meeting al mondo sulle crociere. Lì ci saranno tutte le compagnie più importanti. Sarà fondamentale stringere accordi per programmare il 2013 e il 2014.

Confermare il trend di crescita è indispensabile per non essere schiacciati dai nuovi mercati. Sono convinto ci siano ancora margini». La conferma ufficiale non arriva, ma nei piani del 2012 è previsto anche che la Costa Serena, la gemella della Concordia, utilizzi Olbia come porto di partenza. Il 2011 si era chiuso con 70 accosti. Ma il 2012 si annuncia come anno boom e neanche la tragedia del Giglio ha sgonfiato il vento della crescita. Quest'anno all'Isola Bianca arriveranno per la prima volta anche i giganti della Carnival, che porterà in banchina la nuovissima Breeze. Che sarà completata in primavera e farà uno

L'Autorità portuale
Segnali positivi dopo il 2011 in calo Bene le prenotazioni

dei suoi primi viaggi proprio verso l'Isola Bianca. Un gigante da 306 metri di lunghezza e 69 di altezza. La port authority conferma la sua strategia di una stagione lunga che partirà ad aprile per arrivare fino a novembre. E se l'Italia annaspa ancora nelle acque melmose della crisi, sul pianeta dorato delle crociere il 2012 è un anno di sole. Anche dopo la tragedia della Concordia. Piro continua a portare avanti la scommessa impossibile, portare i crocieristi in una città che dimostra ancora di dover crescere per diventare davvero turistica. Chi arriva con i giganti dei mari viene attratto dalla Costa Smeralda, perla del territorio. Cresce anche la fetta di chi punta per un'escursione verso l'entroterra, manca ancora una forte risposta della città, dei tesori che Olbia può offrire a chi sceglie di sbarcare dai castelli galleggianti per vedere una fetta di Sardegna. Da fronteggiare ci sono i giganti, le metropoli come Barcellona e Roma, capitali europee ricche di storia e cultura. O la Costa Azzurra, capace di attrarre il turismo delle crociere per 12 mesi all'anno. Si affacciano con sempre maggiore forza anche le mete low cost del nord Africa che minacciano di portare via importanti quote di mercato all'isola.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OUTLANDER è la scelta giusta grazie ai 5.000 euro di sconto con il contributo dei Concessionari.

CONCESSIONARIE
OLBIAFUORISTRADA 404
OLBIA
Viale Aldo Moro, 533 - Tel. 0789.51000

AQUARIUS travel

www.aquarius.it

Pellegrinaggio a
LOURDES
18 MARZO 2012

Costo individuale di partecipazione
€ 395,00

voli da **Olbia** con **Meridiana**

Navetta gratuita da: Alghero / Sassari / Porto Torres / Macomer / Nuoro / S. Teresa Galli / Pula / Arzachena

Per informazioni e prenotazioni: **Tel. 0789 / 709676**

AQUARIUS TRAVEL
Via Nazionale, 24
Tel. 0789 / 709676
Fax 0789 / 709676